

Rassegna Stampa

18-06-2018

DICONO DI NOI

CORRIERE DI NOVARA	18/06/2018	38	La foto <i>Redazione</i>	2
GAZZETTA DI PARMA	18/06/2018	19	Vernazza Con Anna daremo un futuro a Salso e Tabiano <i>R.c.</i>	3
NAZIONE LA SPEZIA	18/06/2018	32	Nipote di emigranti in visita nel borgo = Dall' Uruguay alla ricerca delle radici La visita dei pronipoti degli emigranti <i>C.r.</i>	4
NAZIONE LUCCA	18/06/2018	31	Maratona ferroviaria Lucca prima tappa <i>Redazione</i>	6
SECOLO XIX LA SPEZIA	18/06/2018	18	Pinelli: Poche spiagge libere e collegamenti da rinnovare <i>Marco Toracca</i>	7
SECOLO XIX LA SPEZIA	18/06/2018	20	Fiamme e paura a bordo yacht affonda alla Palmaria <i>Patrizia Spora</i>	9
SECOLO XIX LA SPEZIA	18/06/2018	29	Raccolta differenziata a Vernazza Nuovi orari per le attività commerciali <i>Redazione</i>	10
SECOLO XIX LA SPEZIA	18/06/2018	29	Cantiere e senso unico alternato fino a met à luglio sulla Provinciale 34 <i>Redazione</i>	11
SECOLO XIX LA SPEZIA	18/06/2018	29	Meditazione, relax e natura nella nuova Punta Corone <i>Patrizia Spora</i>	12
SECOLO XIX LA SPEZIA	18/06/2018	32	Il magazine Metro alla scoperta del parco di Montemarcello <i>Redazione</i>	13

LA FOTO

DOMENICO PRESTI - VERNAZZA Da molti considerata la più suggestiva delle **Cinque Terre**. Incorniciata dall'animato porticciolo, dalle case colorate e dalla stupenda parrocchiale di Santa Margherita d'Antiochia. (Società fotografica Novarese: www.societàfotograficanovarese.org)



Peso: 14%

Vernazza «Con Anna daremo un futuro a Salso e Tabiano»

■ All'indomani dell'accordo con il candidato sindaco del centrodestra Anna Volpicelli (alleanza che - come già ribadito ieri - non prevedeva, fin da subito, alcun apparentamento tra le due formazioni), interviene Giorgio Vernazza, già candidato sindaco della lista civica «Salso futura» per spiegare le motivazioni di questa decisione. «A Stefano Compiani (lista SiAMO Salso, ndr) che gode del mio rispetto rispondo con sincerità: "Salso futura è nata per contrastare l'amministrazione che tu sostieni. Per noi non è stata una buona amministrazione, ha portato la città sul baratro, le terme al fallimento. Ora, quando sento che si vuol dare continuità a questo scempio mi viene da pensare: "ma dove ci volete portare?"». «Alle critiche invece che ci vengono fatte rispondo: non è che la sinistra non voglia fare apparentamenti ma il fatto è che nessuna formazione vuole andare con le sinistre, ed è un po' diverso. Fatte queste precisazioni confermo il nostro sostegno alla Volpicelli che è in linea col nostro programma». Molti i punti di incontro, «le finalità sono le stesse - rileva - ossia il

rilancio della città, che significa rilancio del turismo, più decoro, basta buche, e poi attenzione a sicurezza, volontariato, sociale e tutela del patrimonio. Il nostro monumento più importante il Berziera va preservato. L'acqua poi è il punto di partenza per dare una svolta; il nostro progetto di parco termale acquatico in centro lo porteremo a compimento. Con la Volpicelli vogliamo vincere e dare un futuro a Salso e Tabiano», conclude Vernazza.

I.C.



ALLEATI Giorgio Vernazza e Anna Volpicelli.



Peso:13%

DALL'URUGUAY ALLE GRAZIE

Nipote di emigranti in visita nel borgo



A destra Florenzia Pegazzano

■ A pagina 4

Dall'Uruguay alla ricerca delle radici La visita dei pronipoti degli emigranti *Alle Grazie la ricomposizione della famiglia dopo 162 anni*

— LE GRAZIE —

SONO passati 162 anni da quando Lilla Ricci, giovane vedova, per non lasciare solo il figlio maggiore 16enne deciso ad emigrare, lasciò il borgo delle Grazie insieme ad altri due figli in tenera età; obiettivo: sfuggire alla povertà, cercare fortuna oltreoceano; la metà fu l'Uruguay, sulle orme di Garibaldi che a Montevideo, nel 1843, aveva fondato la Legione Italiana per sostenere l'indipendenza del Paese esposto alle mire espansionistiche di Argentina e Brasile. La pronipote di Lilla, Florenzia Bordabehere Pegazzano, 30 anni – come già aveva fatto la mamma Matilde in due riprese, 8 e 7 anni fa – nei giorni scorsi ha coronato il sogno di mettere piede alle Grazie, lì dove la coraggiosa ava si era lanciata verso i nuovi orizzonti e abbracciare le persone nelle cui vene scorre lo stesso sangue: i discendenti di Lilla e del defunto marito, Antonio Pegazzano.

Florenzia, residente a Punta del Este, cardiologa affermata, ha così ritessuto il filo delle radici, ha incontrato i 'cugini' delle famiglie Ricci e Pegazzano e ora, sulla via del ritorno in Uruguay, si di-

ce entusiasta, in un misto di orgoglio e commozione: «E' stato come sentirmi a casa. Ho visto un paese magnifico, ho provato emozioni bellissime, a cominciare dal senso di appartenenza ad una storia comune che viene da lontano. Vedendo i cugini, parlando con loro è come se li avessi sempre conosciuti. Illuminanti le ricostruzioni della memoria storica di famiglia, Iduccia Pegazzano, con la quale ha ripercorso l'albero genealogico. E' proprio vero che la distanza, a volte, rafforza i legami familiari. Ringrazio nonna Mabel e mamma Matilde per avermi stimolato a compiere questo viaggio, i cugini ritrovati per l'ospitalità e il fidanzato Mattias Rodriguez che mi ha accompagnato in questo percorso alla scoperta delle Grazie, di Porto Venere, delle Cinque Terre e dell'Italia, di cui abbiamo visitato le perle. Anche il nostro legame è andato rafforzandosi, provando lui stesso la bella sensazione di sentirsi parte di una grande famiglia».

IMPORTANTE – al di là della condivisione dei sentimenti attraverso i quali tutto si è fatto chiaro – è stata l'intermediazione linguistica di Luigi Carassale, conoscitore del castigliano, vedovo di Gladis che, emigrata alle Grazie dall'Argentina, 8 anni fa fece da interprete a Matilde e al marito Alvaro. Anche il maestro Silvio Benedetto, originario dell'Argentina e aL'effezionato alle Grazie, ha fatto da sponda alle traduzioni e alla maturazione di nuove idee per celebrare il valore dell'accoglienza che è alla base dell'emigrazione e il valore delle radici, fondamento della comunità che tale



Peso:1-9%,32-52%

resta anche se i componenti lasciano il luogo di origine.

Una visita giunta al momento giusto quella di Florencia, nell'anno in cui la Pro Loco delle Grazie, di cui è presidente Giovanni Pegazzano, discendente di Antonio defunto marito di Lilla, terrà a battesimo, il 12 agosto, la festa dell'emigrante. «L'evento ha trovato nuovo impulso, nel desiderio di ritrovare i graziotti sparsi per il mondo e consolidare l'amicizia a distanza» dice Pegazzano.

FLORENCIA il 12 agosto ci sarà con lo spirito e una testimonianza filmata. «Il lavoro mi tratterà in Uruguay - dice - ma insieme a Mattias registrerò, per poi inviarle, le testimonianze della

nonna e della mamma per approfondire i legami con Le Grazie, la storia in Uruguay dei discendenti di Lilla e Antonio, che fecero fortuna nell'ambito dei commerci marittimi, dimostrare come l'amore attraversa l'Oceano Atlantico...». Il video 'girerà' nel Cantiere della Memoria, in parallelo ad una mostra con albero genealogico e foto d'epoca. Una piccola-grande storia da tramandare. Un regalo che le famiglie vogliono fare al nuovo arrivato

Amedeo, nipote di Matilde, figlio di Jaun Pablo fratello di Florencia, perché anche lui attinga alla linfa delle radici, per trovare in essa forza e coraggio con cui affrontare le sfide della vita. Come fece Lilla.

C.R.



Il 12 agosto prossimo, alle Grazie, per iniziativa della Pro Loco, si terrà la Festa dell'emigrante



Florencia Pegazzano, quinta da sinistra, insieme ai familiari ritrovati alle Grazie



MOBILITÀ DOLCE

Maratona ferroviaria Lucca prima tappa

PASSA oggi da Lucca la Maratona ferroviaria della Alleanza per la Mobilità Dolce, una piattaforma nazionale di 32 associazioni per la fruizione lenta del paesaggio. La prima tappa di un tour per tutta Italia sarà proprio la linea Firenze-Lucca. Da dove, dopo l'arrivo alle 13.29, la carovana ripartirà alle 14.11 con destinazione Aulla.

Non casualmente, visto che la Maratona ha l'obiettivo di sostenere il treno come mezzo di spostamento, con particolare per le tratte locali, e rigettare l'idea della cementificazione del territorio.

«Viaggiare sulle ferrovie, incontrare i comitati e le associazioni ambientaliste.

è il modo più efficace per verificare lo stato di salute delle reti locali per la crescita e lo sviluppo per il futuro. A questo serve la nostra maratona ferroviaria» dichiara Anna Donati, portavoce della Alleanza. A Firenze, Lucca e Aulla sono previsti incontri con le associazioni attive in Toscana. Nel pomeriggio la carovana proseguirà per Genova, attraverso le Cinque Terre, e incontrerà esponenti delle associazioni liguri.



Treno in stazione



Peso:13%

IL PRESIDENTE DEL SISTEMA TURISTICO LOCALE PUNTA L'INDICE SUI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICI

Pinelli: «Poche spiagge libere e collegamenti da rinnovare»

«Treni in ritardo e "pieni". Manca la ciclabile della val di Vara»

MARCO TORACCA

«LE spiagge dello Spezzino sono poche e difficili da raggiungere con i mezzi sia pubblici sia privati».

Lo ha detto Damiano Pinelli, presidente del Sistema turistico locale (Stl) dell'estremo levante ligure delineando l'appel dei lidi provinciali. «Il nostro territorio sconta una carenza morfologica di spiagge ha aggiunto Pinelli - Detto questo, consideriamo che solo il 20% dei turisti che giungono nella nostra provincia lo fanno per le spiagge in senso stretto. Gran parte della capacità attrattiva del nostro territorio è dovuta alla sentieristica, alla possibilità di effettuare un turismo lento e a contatto con il territorio e la natura che altre realtà non garantiscono. Pensiamo alla sentieristica delle Cinque Terre dove le spiagge, per ovvi motivi, sono quasi inesistenti o rappresentano solo una parte complementare dell'offerta oppure all'entroterra che continua a mietere successi di anno in anno». Ha aggiunto Pinelli: «Certo è che

chi sceglie il turismo balneare desidera avere servizi efficienti e determinate comodità che gli stabilimenti devono avere e poter offrire. Su questo fronte gli operatori della nostra provincia sono ben piazzati e di livello medio buono». Così sulla possibilità di potersi garantire la giornata di mare senza dover spendere grandi cifre puntando sulle spiagge libere. «Anche in questo caso torniamo al discorso di partenza - ha ripreso -. Le spiagge libere sono poche nella nostra provincia e rappresentano un numero relativamente basso. Bisogna sottolineare, come detto, che il turista che arriva nello Spezzino e cerca la spiaggia per un soggiorno desidera avere un pacchetto di servizi che solo uno stabilimento può offrirgli». A questo punto c'è il nodo collegamenti. «Questo è il vero tasto dolente - ha sottolineato Pinelli -. In val di Magra la mancanza di una vera ciclabile che porti i turisti alle spiagge di Marinella rappresenta una carenza da colmare. Nel resto del territorio i proble-

sciamo. Le Cinque Terre si raggiungono molto bene in treno ma i convogli, nel periodo estivo, sono sempre affollati e non garantiscono sempre viaggi all'altezza della richiesta. Per il resto la realtà dello Spezzino non garantisce a chi raggiunge le spiagge in auto o in moto la possibilità di avere a disposizione parcheggi in numero sufficiente. Senza dimenticare il nodo degli autobus. Quelli diretti verso le località marittime scontano gli stessi problemi dei treni diretti alle Cinque Terre. Sono sempre molto affollati e viaggiano in condizioni al limite». Ha concluso Pinelli: «Credo che il nodo da sciogliere sia proprio quello dei collegamenti pubblici con il nostro litorale. Vanno incrementati e dotati di nuovi comfort».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Peso: 37%



Un treno affollato e Damiano Pinelli, presidente della StI



Peso:37%

INCENDIO ALLE ROSSE. IN AZIONE IL BATTELLO DISINQUINANTE

Fiamme e paura a bordo yacht affonda alla Palmaria

Cinque passeggeri salvati dalla Capitaneria di porto

PATRIZIA SPORA

UNA COLONNA di fumo scuro, una grande fiammata e in pochi attimi lingue di fuoco molto alte hanno avvolto lo yacht, nella zona delle "Rosse" al largo della punta di Porto Venere. È la scena che si sono trovati davanti i diportisti in navigazione e i soccorritori intervenuti per domare l'incredibile incendio, scoppiato nella tarda mattinata di domenica su uno yacht di 23 metri.

Le fiamme, oltre a creare una fitta colonna di fumo nero, hanno distrutto l'imbarcazione poi affondata attorno alle 13 dalle bocche di Porto Venere, verso l'isola Palmaria, su un fondale di 25 metri.

I cinque passeggeri di nazionalità francese sono stati salvati dalla capitaneria di porto. In supporto alla guardia costiera, per spegnere le fiamme e scongiurare il rischio di inquinamento ambientale sono intervenute due squadre dei vigili del fuoco della Spezia, il rimorchiatore portuale "Arteteca" e la guardia di fi-

nanza con i mezzi per lo spegnimento.

Per scongiurare possibili sversamenti di carburante, olio e altri liquidi inquinanti e tossici, al lavoro fin da subito c'era anche il battello disinquinante "Tagis" del Consorzio Castalia inviato sul posto dal ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione generale della protezione natura su richiesta della guardia costiera, che ha operato in coordinamento con la direzione marittima della Liguria, il reparto Ambientale marino delle capitanerie di porto e la Direzione generale protezione natura. L'incendio violento ha complicato non poco le operazioni di spegnimento. Chi era presente ha riferito anche di un'esplosione a bordo dello yacht, forse causata dal gpl utilizzato per cucinare. Dopo avere domato il violento incendio lo yacht è stato trainato verso la Spezia, ma si è inabissato al largo dell'isola Palmaria, dove è costantemente monitorato dagli uomini della ca-

pitanea di Porto, supportati da un ulteriore mezzo disinquinante della società Castalia di Genova, per lavorare alla rimozione della macchia iridescente che si è formata in superficie sopra il relitto. «L'armatore dell'imbarcazione - come si legge nel comunicato della Capitaneria - è stato difidato in modo che adotti ogni iniziativa utile a scongiurare le possibile conseguenza di carattere ambientale. I residui quantitativi di combustibile a bordo sono costantemente monitorati via mare e attraverso un elicottero della guardia costiera. la capitaneria di porto lavora ora al piano di rimozione de relitto, che dovrà essere attuato dal proprietario che dovrà anche prevenire il rischio inquinamento». In allerta anche il **Parco delle 5 Terre**. «Da due anni abbiamo alcune attrezzature per intervenire - dice Luca Natale responsabile comunicazione dell'ente - Lo specchio acqueo neo prossimi giorni sarà monitorato».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il drammatico incendio divampato ieri su uno yacht alle Rosse



Peso: 32%

IL DETTAGLIO DELLE MODIFICHE DECISE DAL MUNICIPIO

Raccolta differenziata a Vernazza Nuovi orari per le attività commerciali

NUOVI orari per la raccolta differenziata delle attività commerciali a Vernazza e Corniglia. L'amministrazione, guidata dal sindaco Vincenzo Resasco, ha inviato una lettera ai titolari di bar e ristoranti per informarli delle modifiche. Da ieri, per le attività che chiudono prima delle 23 è disponibile un servizio dedicato, attivo dalle 18 alle 19 a Vernazza e dalle 19.30 alle 20.30 a Corniglia, che sarà effettuato all'interno dei locali e solo su richiesta dei ti-

tolari.

«L'inizio della stagione turistica ha registrato una situazione di disagio durante le ore serali - dice Resasco - a causa della presenza di rifiuti in una fascia oraria ancora molto frequentata. L'obiettivo è quello di migliorare la pulizia e il decoro dei centri abitati».

p. s.



Peso: 7%

LA STRADA CHE COLLEGA PIGNONE A BORGHETTO

Cantiere e senso unico alternato fino a metà luglio sulla Provinciale 34

LAVORI e senso alternato sino a metà luglio sulla provinciale che collega Pignone con Borghetto Vara. La Provincia della Spezia ha infatti deciso di intervenire, tramite una ditta specializzata, su un cedimento che da tempo interessa la strada all'altezza della frazione di Faggiona. Per fare ciò però parte della carreggiata sarà impegnata dal cantiere stradale. Per questo la Sp 34, nel trat-

to interessato, sarà aperta a senso unico alternato. I lavori inizieranno oggi dalle 8 e termineranno entro le 18 del 13 luglio.

In queste quasi quattro settimane la circolazione sarà regolamentata a senso unico alternato per tutta la giornata, con l'ausilio di movieri durante l'orario di cantiere. Potrebbe essere ripristinato temporaneamente il doppio senso, in base alle condizioni di sicurezza

legate ai lavori in atto.

La strada è un collegamento verso le Cinque Terre molto importante in estate per questa porzione di val di Vara.

L. IV.



Peso: 7%

ACCORDO TRA COMUNE, PARCO E PROPRIETARI, VIA AI LAVORI

Meditazione, relax e natura nella nuova Punta Corone

Torna al pubblico il promontorio simbolo di Monterosso

PATRIZIA SPORA

RIAPRIRÀ a breve il promontorio di Punta Corone e la spiaggia sottostante, chiuse al pubblico da più di tredici anni. Il Comune di Monterosso e il Parco nazionale delle Cinque Terre a inizio della prossima settimana firmeranno l'accordo di gestione con i proprietari dell'area e daranno il via ai lavori di riqualificazione del sentiero, che per 50 metri si snoda sulla piccola penisola ricca di biodiversità.

Ma non solo, Punta Corone diventerà un parco pubblico a tema, che potrà ospitare un giardino botanico con le principali piante della macchia mediterranea. Il progetto di gestione e riapertura della piccola penisola sotto il sentiero che collega Monterosso con Vernazza va avanti ormai da anni e la possibile riapertura entro l'estate è motivo di orgoglio e soddisfazione per il sindaco di Monterosso Emanuele Moggia. «Nei prossimi giorni avvieremo i lavori per la messa in sicurezza e la pulizia

dell'area, con la costruzione della staccionata in legno a protezione del tracciato e per la sicurezza dei visitatori. Il promontorio diventerà un parco aperto al pubblico, nel quale saranno posizionate panchine e sedute, un'area pensata come un luogo da dedicare alla meditazione e al relax. La riapertura di Punta Corone è stato uno dei nostri primi punti di programma, per il quale mi sono subito messo al lavoro nel 2014 e il fatto di potere restituire ai monterossini il luogo simbolo del borgo è motivo di grande gioia e soddisfazione. È il promontorio al quale i monterossini sono legati da sempre, tutti in paese hanno imparato a pescare e a fare i tuffi da quella scogliera e la chiusura di Punta Corone è stata una ferita per molti anni».

E per riaprire Punta Corone i monterossini nell'estate del 2015 avevano avviato una raccolta firme, quindi, nell'ottobre del 2016, Moggia e il direttore del Parco Patrizio Scarpellini, assieme alla promotri-

ce della raccolta firme Marina Passetti, avevano effettuato il primo sopralluogo per valutare le condizioni della penisola e discutere un possibile progetto di riapertura del Corone.

Nel gennaio del 2018 il Parco ha avviato le trattative con i proprietari che all'inizio della settimana prossima si concluderanno con la firma dell'accordo. Così, dopo più di tredici anni, Punta Corone potrà essere "restituito" ai monterossini, che assieme alla penisola ricca di biodiversità potranno anche accedere alla spiaggia sottostante, uno dei luoghi più suggestivi delle Cinque Terre.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL SINDACO

Moggia: «Subito la messa in sicurezza con una staccionata in legno»



La splendida penisola di Punta Corone, a Monterosso



Peso: 31%

IL TOUR

Il magazine Metro alla scoperta del parco di Montemarcello

IL Parco Montemarcello Magra Vara sbarca a Londra sui mezzi di trasporto pubblico più frequentati del mondo. Oggi, accompagnata dal presidente Pietro Tedeschi, Hayley Lewis, inviata di Metro, quotidiano distribuito nella subway della capitale britannica - diffusione di 890.593 lettori - insieme ad un fotografo, raccoglierà il materiale utile a realizzare due articoli, uno dedicato al cibo e uno dedicato al territorio del parco. La giornalista e il fotografo saranno di base all'Hotel Doria di Lerici e saranno accompagnati da personale del Parco a visitare i borghi e ad approfondire sia gli aspetti naturalistici, che storico- culturali. Il program-

ma è ricchissimo e tocca anche la val di Vara: accompagnati dal sindaco Mario Scampelli, in mattinata visita del borgo di Madrignano e quello di Calice al Cornoviglio con i suoi castelli e assaggi di miele da apicoltori locali. Seguirà la visita del borgo di Cornice (accompagnati dall'Assessore al turismo Davide Calabria), con degustazione di vino presso l'azienda De Nevi. Scendendo, sosta sul fiume Vara, pranzo con menù degustazione di prodotti tipici al-

l'hotel Fiascherino. Nel pomeriggio giro in gommone prestato dalla Lega Navale di Lerici lungo la costa del Caprione, fino a Bocca di Magra. Seguirà visita del borgo di Montemarcello e infine alla Rocchetta per la visione del fenomeno archeoastronomico della farfalla dorata con Enrico Calzolari, scopritore e massimo esperto del fenomeno. Infine, cena all'agriturismo "La Rosa Canina" della Rocchetta con menù degustazione prodotti tipici locali. Lewis includerà i contenuti raccolti durante il suo soggiorno in Liguria sul sito aloveplanet.com, e sui social network.

A. G. P.



Hayley Lewis



Peso: 12%